



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00186 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 1171/13 S.N.

Roma, 28 ottobre 2013

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI
00184 ROMA

OGGETTO: Amianto negli elicotteri in dotazione alla Polizia di Stato.

SEGUITO

Riscontro alla nota N.557/RS/01/27/7147 del 17 settembre 2013.

In data 14 agosto 2013 con nota avente prot. nr. 899/13 S.N. questa O.S., prendendo spunto da un articolo dell'Huffington Post che, pubblicando un documento esclusivo riguardante del carteggio tra il Ministero della Difesa e la ditta Agusta Westland, lanciava l'allarme sulla presenza di componentistica contenente Amianto sugli elicotteri delle Forze armate e delle Forze di Polizia, richiedeva a codesto Ufficio precisi riscontri in merito.

La risposta ricevuta, oltre a non dare ristoro alle legittime istanze di questa O.S., ha fornito ulteriori spunti di riflessioni anche ed in virtù di nuovi articoli giornalistici usciti in merito allo stesso argomento.

Analizzando nel dettaglio la risposta di codesto Ufficio, è interessante segnalare come, al secondo capoverso della suddetta, si legga: *“la Direzione Centrale per la Polizia Stradale, Ferroviaria, delle Comunicazioni, e per i Reparti Speciali della Polizia di Stato ha evidenziato che i monitoraggi strumentali effettuati da ARMAEREO e ripetuti presso un Reparto Volo della Polizia di Stato, in stretta collaborazione con l'Ufficio di Vigilanza Sanitaria, hanno escluso rischi per la salute degli operatori”*

Stando a quanto riportato, emerge che nell'ambito del Settore Aereo è avvenuta un'attività volta ad accertare rischi per la salute degli Operatori e non ci è dato sapere in quale luogo ciò sia avvenuto ed in quale collocazione temporale. Di certo non sono stati informati i Rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori!

Prima dell'intervento di questa O.S. nessuna comunicazione del Settore Aereo o di un singolo Reparto Volo è pervenuta a questa O.S. su detta problematica che, a quanto apprendiamo, era nota **ma colpevolmente sottratta alla conoscenza dei Rappresentanti della sicurezza per i lavoratori.**

Addirittura il penultimo capoverso della Vs nota cita testualmente:” *E' in procinto di addivenire ad un'intesa con la Direzione Nazionale degli Armamenti Aeronautici per lo smaltimento dei particolari sostituiti.*”

Praticamente all'interno dei Reparti Volo sono gelosamente custoditi, non è dato sapere da quanto tempo, dei particolari in amianto e nessuno sa niente, nessuno si prende la briga di adempiere a quanto stabilito dalla legge.

E' particolarmente strano, oltre che contrario alla legge, che nel documento di valutazione del rischio relativo ai Reparti Volo, almeno in quelli dove è presente il COISP e sono la quasi totalità, **non vi è alcun riferimento al materiale di amianto in attesa di smaltimento, né vi è traccia di alcun tipo di attività pregressa.**

Dalla risposta di codesto Ufficio è come se emergesse una precisa volontà di sminuire la problematica di eventuale lavoro svolto a contatto con l'amianto, e questo ci preoccupa ancor di più anche e soprattutto in virtù di un nuovo articolo, questa volta di Repubblica.it, la cui testata giornalistica, il 25 ottobre u.s., con dovizia fotografica, segnala la presenza di amianto (nel caso di specie sugli elicotteri AB 212 della Marina in tutto e per tutto identici a quelli della Polizia di Stato) con tanto di elicotteri incellofanati a mo' di pacco regalo!!!!!!

Questa O.S. è già a conoscenza di un carteggio rivolto ai Reparti Volo della Polizia di Stato che hanno in dotazione gli elicotteri A109 che installano particolari contenitori amianto e di cui il Settore Aereo ha autorizzato l'invio degli stessi presso un Centro Specializzato dell'Esercito presso il Lago di Bracciano per la relativa bonifica ma, proprio in virtù di questo, è possibile che solo grazie ad uno scoop giornalistico, tutti gli Enti coinvolti (Forze armate in primis e Polizia di Stato a seguire), si siano preoccupate del problema?

A quanto ci è dato sapere, visti i particolari segnalati nell'articolo di giornale di cui sopra, **TUTTI** gli elicotteri in dotazione alla Polizia di Stato, eccezion fatta per gli ultimissimi consegnati (almeno ce lo auguriamo), trovano installati dei particolari contenitori amianto e la loro manutenzione viene effettuata dai "nostri specialisti" nella più totale assenza di adeguata informazione e prevenzione sui gravissimi rischi per la salute.

Vi è poi un importante risvolto economico-normativo che riguarda l'intera vicenda.

In merito, infatti, l'art 47 del D.L. n. 269/2003 - convertito con modificazioni nella legge n. 326/03 - recante benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto, ha esteso anche ai lavoratori non coperti da assicurazione obbligatoria gestita dall'INAIL il beneficio previsto dall'art 13, c. 8, della legge n. 257 del 1992. Stando alle notizie ricevute da questa O.S., il Ministero della Difesa, proprio in questi giorni, si sta attivando in tal senso per il proprio personale. e la nostra Amministrazione, invece, continua a negare la presenza di amianto sui propri elicotteri?

Dalle informazioni reperite, ci risultano ricorsi effettuati dal personale aeronavigante della Polizia di Stato nel lontano 2005 volte al riconoscimento di detto beneficio, ma che non hanno avuto riscontro positivo.

Alla luce di quanto sopra esposto, pena l'avvio delle procedure di infrazione previste per legge in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, il COISP chiede, con estrema sollecitudine, tutto il materiale cartaceo relativo alla bonifica dell'amianto effettuata o che lo sarà a breve, la situazione dettagliata dei materiali contaminati ancora in giacenza nei Reparti Volo della Polizia di Stato, tutta l'asserita attività di prevenzione effettuata e l'attivazione di una apposita Commissione che valuti l'opportunità, più che legittima, di estendere i benefici previdenziali per i lavoratori esposti all'amianto anche a tutto il personale in servizio presso i Reparti Volo della Polizia di Stato.

Si rimane in attesa di cortese urgentissimo riscontro.

La Segreteria Nazionale del COISP